

Città Metropolitana di Torino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DI STAFF

N. 349 DEL 23/05/2024

OGGETTO: ANCI PIEMONTE CIG: B1CFA41E40 Rinnovo del servizio di videoconferenza online GoToMeeting Business- Impegno di spesa.

Dirigente dell'Area: Avv. Guglielmo LO PRESTI

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI e **RICHIAMATI** i provvedimenti con i quali sono stati individuati i Responsabili dei Servizi nell'ambito di questo Ente con i poteri ad assumere gli atti di gestione;

VISTI e RICHIAMATI i provvedimenti con i quali lo scrivente è stato nominato Responsabile del Servizio ed è stato delegato alla sottoscrizione degli atti;

VISTO l'art. 183 del D.lgs. 267/2000;

TENUTE PRESENTI le disposizioni dello Statuto Comunale e del Regolamento di Contabilità, nonché del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il bilancio triennale 2024-2026, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 81 del 30.11.2023, nonché la deliberazione della Giunta comunale n. 143 in data 15.12.2023 di approvazione del PEG per l'anno 2024;

RITENUTO necessario e possibile adottare il provvedimento in oggetto per le seguenti motivazioni:



Città Metropolitana di Torino

CONSIDERATO CHE l'Ente utilizza piattaforme per la comunicazione con collegamento da remoto per lo svolgimento di riunioni, conferenze ed attività istituzionali, disciplinate da regolamenti;

VISTA la comunicazione del 22.5.2024 pervenuta da Anci Piemonte C.so Inghilterra 7 Torino - in merito alla possibilità di rinnovo del servizio di videoconferenza online "GoToMeeting Business" al costo annuo di € 150,50, oltre IVA 22%, per così totali € 183,61;

VERIFICATO CHE sul codice di bilancio 01.02.1, cap. 1053 art.1: "Spese per manutenzione e funzionamento CED Com.le - Centro Elaborazione Dati", Piano dei conti U.1.03.02.19.001 – Gestione e manutenzione applicazioni, del Bilancio 2024-2026, sono disponibili le somme necessarie da impegnare per il pagamento della fornitura in questione;

RILEVATO CHE:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- c) la circolare Mit n. 298 del 20.11.2023 avente ad oggetto: "chiarimenti interpretativi in merito alla possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie", la quale ribadisce in premessa che la procedura per i contratti aventi un valore inferiore ad €. 140.000,00, come nel caso di specie, per esigenze di celerità e di semplificazione nella scelta dell'operatore economico è l'affidamento diretto;
- d) l'art. 49, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 prevede che: "in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del



Città Metropolitana di Torino

precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto";

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 183, comma 7 e preso atto che la presente determinazione sarà esecutiva con l'apposizione del visto di Regolarità Contabile;

VISTO lo Statuto Comunale vigente ed il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

- 1. DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. DI PROCEDERE al rinnovo del servizio di videoconferenza online GoToMeeting Business al costo annuo di € 150,50, oltre IVA 22%, per così totali € 183,61;
- 3. DI IMPEGNARE la suddetta somma sul codice di bilancio 01.02.1, cap. 1053 art. 1: "Spese per manutenzione e funzionamento CED Com.le Centro Elaborazione Dati", Piano dei conti U.1.03.02.19.001 Gestione e manutenzione applicazioni, gestione e competenza 2024;
- **4. DI DISPORRE** la trasmissione della seguente determinazione all'ANCI-Piemonte al fine di perfezionare l'affidamento;
- 5. DI DARE ATTO CHE il CIG relativo al servizio in oggetto è il seguente: B1CFA41E40;
- 6. DI EVIDENZIARE che il pagamento del corrispettivo come sopra impegnato avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura, risultante dalla registrazione al protocollo del Comune;



Città Metropolitana di Torino

- 7. **DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, al fine di evitare eventuali ritardi nei pagamenti e formazione dei debiti pregressi;
- **8. DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativacontabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, la regolarità tecnica del
 presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione
 amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente
 provvedimento da parte del responsabile del servizio.
- **9. DI STABILIRE CHE** ai sensi del capo II della L. n. 241/1990, il Responsabile del procedimento è individuato nella Dirigente area Staff Avv. Guglielmo Lo Presti.
- 10. DI DARE ATTO CHE avverso il presente provvedimento è ammesso, da parte degli interessati, ricorso giudiziale avanti il TAR Piemonte e, nei casi espressamente indicati, di Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

CIG	B1CFA41E40				CU	JP	
CREDITORE	ANCI PIEMONTE - Torino						
IBAN	IT02P0200805364000000478266						
P. IVA	12074980017				C.I		80097160016
IMPORTO LORDO	150,50				IV.	A	22%
CAPITOLO	1053		ARTICOLO		1		
ANNUALITÀ DI BILANCIO 2024			2025	2026			
IMPORTO NETTO ANNUALITÀ		150,50					

IL DIRIGENTE DELL'AREA

Firmato digitalmente F.to: Avv. Guglielmo LO PRESTI

Il provvedimento riprodotto nella presente copia su supporto cartaceo è conforme all'originale contenuto nel fascicolo informatico sottoscritto con firma digitale conforme alle regole tecniche previste dal CAD. I certificati dei firmatari, rilasciati da un Certificatore accreditato, al momento della apposizione della firma digitale risultavano validi e non revocati.

Per le informazioni di dettaglio sulle firme digitali apposte è possibile rivolgersi ai rispettivi certificatori accreditati che detengono il Registro Pubblico dei certificati di firma.